

IL MATTINO
del 25/07/09

LA MANIFESTAZIONE

D'Angiolella: «Andrò avanti»

«I RESPONSABILI dell' incendio? Sono sciacalli, che agiscono d'accordo con alcuni imprenditori che fanno il loro stesso mestiere». Lo ha detto l'imprenditore casertano Franco D'Angiolella, vittima della distruzione del proprio deposito di imballaggi a opera del racket delle estorsioni il 19 luglio. «Non sono assicurato - aggiunge - anche perché qui nessuno ti assicura». D'Angiolella ha detto di avere intenzione di proseguire la propria attività. «Ricostruirò il deposito se mi fanno avere una licenza provvisoria». L'azienda di D'Angiolella si trova a sette chilometri di distanza. L'imprenditore ha ringraziato il sottosegretario Mantovano, i vertici della Procura di Napoli e le altre autorità presenti della solidarietà ricevuta. Al sopralluogo dei locali distrutti dall' incendio hanno partecipato anche di Tano Grasso ed esponenti dell' associazione «Libera».

► IULIANO A PAG. 38

2009 LUG 25 14:41 2639